

Statuto della SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Art. 1 - Denominazione, Sede

È costituita l'associazione di diritto privato denominata Società Italiana di Storia della Filosofia Antica (d'ora in avanti: SISFA). La SISFA ha carattere scientifico e culturale, e non ha scopi di lucro. La SISFA ha sede presso il Presidente.
C.F.: 97580960587.

Art. 2 - Scopi

La SISFA ha per scopo la promozione degli studi di storia della filosofia antica e delle discipline afferenti, mediante: a. l'agevolazione della collaborazione fra studiosi in qualsiasi forma e il contatto con società di intento affine; b. l'organizzazione di convegni, congressi, seminari, e la stampa di eventuali pubblicazioni; c. il fornire pareri e consulenze scientifiche agli organi istituzionali deputati alla riorganizzazione dell'insegnamento universitario e della scuola superiore, al fine di promuovere lo sviluppo degli studi sul pensiero antico; d. ogni altra iniziativa utile alle proprie finalità, inclusa la richiesta di finanziamenti a organismi nazionali e internazionali, ad autorità o enti pubblici, a persone giuridiche o fisiche; l'associazione inoltre promuoverà, eventualmente in concorso con altri soggetti privati e pubblici, l'attivazione di borse di studio, premi di laurea e dottorato di ricerca per attività scientifiche rientranti negli scopi dell'associazione.

Art. 3 - Soci

Sono soci fondatori della SISFA gli studiosi che hanno preso parte personalmente alla Assemblea di costituzione della SISFA in data 6 marzo 2009 ed anche coloro che, impossibilitati ad intervenire, hanno espresso la loro adesione ad essa per lettera.¹ Inoltre sono soci gli studiosi dell'ambito che abbiano partecipato alla successiva assemblea generale dell'8 aprile 2009 e, infine, gli studiosi dell'ambito che ne abbiano fatto successivamente richiesta, e la cui richiesta sia stata accolta dal Consiglio Direttivo. I soci sono tenuti al versamento della quota sociale fissata dall'Assemblea.

Sono soci *onorari* coloro i quali vengano nominati dal Consiglio Direttivo per il contributo da essi dato a livello nazionale o internazionale al perseguimento delle finalità sociali. I soci onorari sono esentati dal pagamento delle quote sociali.

Decade il socio che non abbia pagato le quote sociali per due anni consecutivi.

¹ Sono intervenuti: M. Barbanti, A. Brancacci, F. Ferrari, S. Gastaldi, A.M. Ioppolo, M. Migliori, C. Natali, M. Zanatta. Hanno inviato la loro adesione G. Casertano, B. Centrone, R. Radice, C. Rossitto, F. Trabattoni.

Art. 4 - Patrimonio sociale

Il patrimonio sociale della SISFA è costituito da: a. quote sociali, b. contributi di enti pubblici e privati; c. donazioni di beni mobili e immobili; d. altri eventuali redditi.

Art. 5 - Organi della SISFA

Gli organi della SISFA sono: a. l'Assemblea dei Soci, costituita come dal successivo art. 6; b. il Presidente della Società (art. 7); c. il Consiglio Direttivo (art. 8); d. i Revisori dei Conti (art. 9).

Art. 6 - Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è costituita dai soci ordinari, in regola con il pagamento delle quote sociali, e dai soci onorari, che non hanno diritto di voto.

L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno dal Presidente su indicazione del Consiglio Direttivo (art. 8). La convocazione deve avvenire mediante comunicazione scritta con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni.

L'Assemblea: a. elegge il Presidente, il Consiglio Direttivo e i Revisori dei Conti; b. approva le modifiche di statuto (art. 12); c. approva la relazione di attività del Consiglio Direttivo; d. indica al Consiglio Direttivo le linee generali dell'attività dell'associazione; e. approva i bilanci presentati dal Consiglio Direttivo; f. approva i regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo.

La validità dell'Assemblea, in prima convocazione, è assicurata dalla presenza della metà più uno dei soci aventi diritto (di persona o mediante delega); in seconda convocazione, l'Assemblea è valida quale che sia il numero degli intervenuti.

Il socio impossibilitato a prendere parte all'Assemblea può delegare il proprio voto a un altro socio. Ciascun socio non può essere portatore di più di due deleghe.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata dal Consiglio Direttivo, oppure su richiesta di almeno la metà più uno dei soci.

Art. 7 - Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i prof. ordinari del raggruppamento M-Fil/07 e ne presiede le riunioni.

Il Presidente dura in carica 3 (tre) anni, e non è rieleggibile.

Il Presidente convoca il Consiglio Direttivo, e vi partecipa con voto pieno.

Il Presidente rappresenta legalmente la SISFA, è autorizzato a firmare in nome di essa e attua le deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo direttivo della SISFA. Esso è composto dal Presidente della SISFA che lo presiede, da sei membri eletti dalla Assemblea fra i soci della SISFA (art. 10), di cui due prof. ordinari, due associati e due ricercatori del raggruppamento M-Fil/07 .

Il Consiglio Direttivo: a. nomina al suo interno un Vicepresidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento, e un Segretario; b. nomina inoltre tra i soci della SISFA un Tesoriere, che partecipa alle riunioni fornendo un parere consultivo. Il Consiglio Direttivo resta in carica 3 (tre) anni. La carica di consigliere è rinnovabile, ma un consigliere non può restare in carica per più di due mandati consecutivi. La carica di Tesoriere è sempre rinnovabile.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno. Il Consiglio Direttivo prende le proprie decisioni a maggioranza semplice.

È compito del Consiglio Direttivo: a. perseguire gli scopi sociali di cui all'art. 2, attraverso i mezzi e con i tempi che riterrà opportuni, utilizzando a tal fine i contributi dei soci e ogni altro contributo o donazione che dovesse pervenire; b. indicare al Presidente i modi e i tempi di convocazione dell'Assemblea, ordinaria e straordinaria; c. preparare la relazione sulla attività della SISFA, da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea ordinaria; d. predisporre i regolamenti interni e i contatti con istituzioni esterne; e. promuovere gli incontri e i seminari della SISFA.

Art. 9 - Revisori dei Conti

I Revisori dei Conti, in numero di due (oltre a due Revisori supplenti), sono eletti dall'Assemblea ogni 3 (tre) anni. Eventualmente, un terzo Revisore sarà nominato dalla autorità competente qualora ciò si rendesse necessario per legge.

Spetta ai Revisori dei Conti il controllo della gestione finanziaria della SISFA; a tal fine dovranno presentare una relazione annuale all'Assemblea ordinaria. Il loro mandato è rinnovabile.

Art. 10 - Elezione del Presidente, del Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti

L'elezione del Presidente, del Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti avviene nel corso dell'Assemblea ordinaria. Hanno diritto di voto e sono eleggibili i soci in regola col pagamento delle quote sociali.

Le votazioni avvengono a scrutinio segreto.

Si procede in prima istanza all'elezione del Presidente. È eletto Presidente il socio, prof. ordinario, che ottiene il maggior numero di voti.

Elezione del Consiglio Direttivo: ogni socio vota per non più di tre consiglieri. Sono eletti i sei soci, divisi nelle tre fasce, che hanno ottenuto il maggior numero di voti ognuno nella fascia di appartenenza. I primi tre non eletti saranno considerati supplenti e sostituiranno il consigliere effettivo della stessa fascia in caso di sue dimissioni.

Elezione dei Revisori dei Conti: ogni socio vota per due Revisori. Sono eletti i due soci che hanno ottenuto il maggior numero di voti. I primi due non eletti saranno considerati supplenti e sostituiranno il revisore in caso di sue dimissioni.

In caso di parità, prevale il candidato anagraficamente più anziano.

Art. 11 - Modifiche dello Statuto

Le modifiche al presente Statuto dovranno essere approvate dall'Assemblea debitamente costituita, con la maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Le proposte di modifica di Statuto debbono essere presentate dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei soci e devono essere comunicate ai Soci per lettera o e-mail insieme alla convocazione dell'assemblea stessa.

Letto e approvato dall'assemblea riunitasi presso l'Hotel Fenix, ROMA, sala conferenze, il giorno 8 aprile 2009.

prof. Stefano Maso (verbalizzante)
Cannaregio 3449 – I 30121 VENEZIA

prof.ssa Anna Maria Ioppolo (presidente)
Via Caposile 2 – I 00152 ROMA